

Tortoli. La lettera: «Quello di Baccasara è l'unico sito rimasto fuori dagli interventi di sostegno»

Area di crisi: appello di Bornioli

Il numero uno degli industriali ha scritto al presidente Ugo Cappellacci

TORTOLI. L'appello è lo stesso di qualche mese fa, lanciato durante l'assemblea degli imprenditori ogliastrini: far sì che l'area industriale di Tortoli venga inserita tra le aree di crisi e diventi beneficiaria di misure straordinarie per la ripresa economica. Roberto Bornioli, presidente degli industriali della Sardegna centrale, ha inviato, ieri mattina, la richiesta ufficiale al presidente della Regione, Ugo Cappellacci, e all'assessore alla Programmazione, Alessandra Zedda. «Quello di Tortoli - ha precisato il numero uno di Confindustria - è l'unico sito industriale rimasto fuori dagli interventi di sostegno predisposti». L'attivazione dell'area di crisi è stata chiesta da tutto il consiglio direttivo dello Sportello Ogliastra nel corso di una conferenza, il 17 luglio scorso.

Nel corso dell'ultima visita ufficiale

in Ogliastra, il presidente Cappellacci ha garantito la proclamazione dello stato di crisi per l'area di Baccasara prima delle ferie estive sottolineando che «la richiesta è stata avanzata considerando la presenza di diverse imprese interessate a investire nell'area e che avrebbero bisogno di un sostegno per avviare nuove attività o rilanciare quelle esistenti. Tutto questo genera grandi aspettative negli insediati».

Nella rivendicazione di Roberto Bornioli è dipinta la realtà di una zona in sofferenza dove, però, resistono alcune realtà d'eccellenza che spiccano tra le 87 aziende che danno lavoro a oltre 1500 dipendenti. Nella lettera inviata alla Regione, c'è anche la richiesta di accelerare le pratiche per gli investimenti destinati al potenziamento del porto di Arbatax, al polo della pasta fresca e all'Orientale sarda. (g. f.)



Roberto Bornioli